

Esercitiamoci con gli aggettivi e i pronomi

Nella favola di Esopo

- **in rosso** sottolinea gli aggettivi qualificativi
- **in verde** i possessivi: sottolineali quando sono aggettivi, cerchiali quando sono pronomi
- **in blu** i dimostrativi: sottolineali quando sono aggettivi, cerchiali quando sono pronomi

LA SCURE D'ORO DI MERCURIO

Una volta un boscaiolo faceva la legna vicino a un fiume sacro al dio Mercurio. All'improvviso gli cascò la scure nell'acqua. Si mise a piangere mentre sedeva triste sulla riva del fiume. Venne fuori Mercurio e gli domandò: «Perché piangi?». Lui spiegò il perché. Allora Mercurio gli mostrò una scure tutta d'oro. «E' questa che tu hai perduto?». «No». «Allora è quest'altra», e gliene mostrò una tutta d'argento. «Ma che volete mai che io, pover'uomo che sono, abbia simili scuri? La mia aveva il manico di legno». «Allora è questa». «Sì». Ma il dio, avendo capito che era un uomo buono e giusto, gli regalò tutte le tre scuri.

Questo fatto si venne a sapere e allora un altro boscaiolo buttò apposta la sua scure nel fiume. Poi si mise a piangere e a sedere sulla riva del fiume.

Apparve fuori dalle onde Mercurio. «Perché piangi, buon uomo?». «Ho perduta la mia scure!» spiegò lui. «E' questa la tua scure?» chiese Mercurio e gliene mostrò una d'oro. «Sì, è proprio questa» rispose il boscaiolo. Ma Mercurio non gli diede né quella d'oro, né la sua.

Esopo